



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Maironi Da Ponte”

Via Berizzi, 1 – 24030 Presezzo (BG)

Email bgis00800g@istruzione.it Pec bgis00800g@pec.istruzione.it

Tel. 035611400 Fax 035462117

C.F. 82003770169 | www.maironidaponte.edu.it | UF7NSR



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “MAIRONI DA PONTE”

Corso Serale

Regolamento

A.S. 2023 - 2024

SOMMARIO

<i>PREMESSA</i>	2
<i>1. MOTIVAZIONI E FINALITÀ</i>	3
<i>2. OFFERTA FORMATIVA</i>	3
<i>3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: USO DI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ</i>	4
<i>4. ORARIO SETTIMANALE E QUADRO ORARIO</i>	5
<i>5. ISCRIZIONI</i>	8
<i>6. IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E LA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO</i>	8
<i>7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</i>	9

PREMESSA

Scopo di questo Regolamento è quello di fornire alcune informazioni preliminari sui corsi per adulti dell'Istituto "Maironi da Ponte" di Presezzo.

Quelle che seguono sono indicazioni basate sull'impianto normativo nazionale e provinciale, che portano alla definizione di un impianto metodologico ormai consolidato e condiviso dalle agenzie di formazione, che a vari livelli in ambito provinciale e nazionale si interessano all'educazione degli adulti.

Per qualunque altro chiarimento vi invitiamo a rivolgervi alla Dirigente, al Coordinatore del corso serale e ai Docenti.

Il referente del serale

La Dirigente Scolastica

1. MOTIVAZIONI E FINALITÀ

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che anche il sistema formativo si trasformi passando da una struttura rigida ad una più decentrata e flessibile e che risponda altresì ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo, progettando e offrendo percorsi formativi adeguati a supportare il recupero delle carenze nella formazione di base, la riconversione professionale e l'educazione permanente. In quest'ottica, l'educazione degli adulti offre occasioni di promozione socio culturale, stimolando la ripresa degli studi e migliorando l'inserimento nel mondo del lavoro, connotandosi come una vera e propria "seconda via" all'istruzione.

Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere due funzioni:

- qualificare giovani e adulti, anche non italofoni, privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

Le finalità del corso sono quelle di sperimentare un'azione di sistema di educazione e formazione permanente, che possa costituire un modello di potenziamento e sviluppo dell'educazione in età adulta per la realizzazione del lifelong learning, cioè di una formazione permanente sviluppata nell'arco di tutta la vita.

2. OFFERTA FORMATIVA

I corsi serali attivati presso il nostro Istituto offrono l'opportunità di conseguire il diploma di Istituto Tecnico - Settore economico - Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing e il diploma Istituto Professionale ad indirizzo Servizi Commerciali.

I titoli rilasciati sono immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e in pubblici concorsi, e permettono l'accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e a corsi di specializzazione post-diploma.

Il corso presenta una struttura che lo rende significativamente diverso dal corso diurno; si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento dei crediti e sul sostegno all'apprendimento.

Gli aspetti più significativi sono:

- raggiungimento del diploma nell'arco di tre anni;
- riduzione dell'orario settimanale di lezione (orario annuale complessivo pari al settanta per cento dell'ordinamento diurno e giorni di lezione settimanali distribuiti su 5 giorni);
- riconoscimento di crediti formativi e professionali;
- riconoscimento dell'attività lavorativa ai fini dell'Alternanza Scuola-Lavoro;
- adozione di percorsi didattici che valorizzano le esperienze culturali e professionali degli studenti;
- organizzazione delle attività didattiche secondo una logica modulare;
- flessibilità dei percorsi formativi;
- fruizione a distanza del venti per cento del percorso formativo attraverso apposita piattaforma.

3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: USO DI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ

Il raggiungimento degli obiettivi che caratterizzano tale percorso formativo, deriva da un cambiamento sostanziale delle metodologie didattiche ed organizzative. Il quadro normativo di riferimento dei corsi serali, infatti, mette in atto un percorso di cambiamento e definisce alcune modalità che devono qualificare le attività rivolte agli adulti, quali:

- **ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO**

(PUNTO 5.1 ISTRUZIONE DEGLI ADULTI - d.p.r. N.263/2012 - LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO - ART. 11, C. 10, DEL SUINDICATO DECRETO - PUBBLICATO IN DATA 08.06.2015, g.u. N.130)

Nell'ambito di tale attività l'adulto riconosce le proprie motivazioni e capacità entro la nuova prospettiva di studio e formazione. In questa fase il corsista riflette sui suoi bisogni di formazione e sulle sue motivazioni, sulle sue aspettative, sulle sue conoscenze, sulle sue abilità e sulle sue modalità di apprendimento. Fa valere il suo patrimonio di saperi e abilità potenziali che vorrà sviluppare in acquisizioni valutabili e spendibili e mette in evidenza aree di debolezza e punti di forza nella prospettiva del nuovo percorso individuale di apprendimento. Si tratta di una fase di accoglienza e orientamento formativo volta a far emergere tutte le evidenze necessarie al riconoscimento formale dei crediti che conducono alla definizione del Patto Formativo Individuale. La strategia comunicativa e di partecipazione da adottarsi in questa fase dovrà rafforzare la motivazione dell'adulto alla ripresa del nuovo percorso scolastico.

- **DIDATTICA MODULARE**

(PUNTO 3.5 ISTRUZIONE DEGLI ADULTI - d.p.r. N.263/2012 - LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO - ART. 11, C. 10, DEL SUINDICATO DECRETO - PUBBLICATO IN DATA 08.06.2015, g.u. N.130)

La didattica modulare è una strategia formativa nella quale il percorso di insegnamento/apprendimento è articolato in segmenti - UDA (Unità Di Apprendimento). Ciascuna UDA costituisce una parte significativa del percorso formativo, assolve a funzione di carattere disciplinare e permette di acquisire competenze verificabili, certificabile e, quindi, capitalizzabili come crediti formativi nella prosecuzione del percorso. La frequenza delle UDA e l'acquisizione delle competenze, infatti, vengono attestate e certificate. Le competenze riconosciute valgono come credito per il passaggio al periodo successivo.

Lo scopo della programmazione modulare è quello di superare la dilatazione, ovvero l'indeterminatezza del discorso didattico "a tappe" per attuare un sistema "a blocchi" - a moduli appunto - ciascuno dei quali è organizzato attorno ad un nucleo contestuale centrale, in modo che l'intera struttura di unità didattiche appaia, e funzioni, come un preciso sistema di riferimento.

La modularità si attua per mezzo di una struttura organizzativa stratificata da percorrere liberamente anche a salti logici, quindi anche con modalità non sequenziali, in modo da permettere un percorso personalizzato mirato alla progettazione del Patto Formativo Individuale. Le classi non saranno quindi costituite in modo rigido, in quanto i corsisti potranno seguire le lezioni anche in classi diverse da quella d'iscrizione (classi aperte).

Tutte le discipline saranno perciò organizzate secondo una programmazione modulare annuale preventiva (ogni anno sono previsti 4 moduli per ogni disciplina) che prospetterà, anticipatamente, il percorso da intraprendere durante tutto l'anno scolastico, con proiezione quinquennale, sull'intero corso di studi.

- **FRUIZIONE A DISTANZA**

(PUNTO 53 ISTRUZIONE DEGLI ADULTI - d.p.r. N.263/2012 - LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO - ART. 11, C. 10, DEL SUINDICATO DECRETO - PUBBLICATO IN DATA 08.06.2015, g.u. N.130)

Per fruizione a distanza (FAD) si intende lo svolgimento di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. Le ore di FAD sono destinate principalmente al recupero e al consolidamento di conoscenze e competenze sviluppate in presenza e contribuiscono allo sviluppo della "competenza digitale" riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nelle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006.

Oltre alle FAD per potenziare alcuni insegnamenti è stata prevista, inoltre, una quota di Didattica Digitale Integrata (DDI) in parte sincrona e in parte asincrona, per sviluppare Unità di Apprendimento (UdA) destinate, per esempio, allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza (Soft Skills) e di Educazione Civica che verranno inserite nei progetti formativi individuali di ciascuno studente.

4. ORARIO SETTIMANALE E QUADRO ORARIO

I corsi serali sono strutturati in tre periodi didattici:

- I periodo didattico: la frequenza del primo periodo didattico consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dal primo biennio (1° e 2° anno) del percorso diurno;
- II periodo didattico: la frequenza del secondo periodo didattico consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dal secondo biennio (3° e 4° anno);
- III periodo didattico: la frequenza del terzo periodo didattico consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dal 5° anno del percorso diurno e si conclude con l'esame di stato.

L'attività didattica per il primo e il secondo periodo si svolge, indicativamente, dal lunedì al giovedì in presenza, il venerdì in DdI sincrona.

<ul style="list-style-type: none"> • primo periodo • secondo periodo 	dalle ore 17:40 alle ore 22:40
--	--------------------------------

L'attività didattica per il terzo periodo si svolge indicativamente, dal lunedì al giovedì in presenza:

<ul style="list-style-type: none"> • terzo periodo 	2 giorni dalle 17:40 alle 21:50 2 giorni dalle 17:40 alle 22:40
---	--

Orario delle lezioni	
1	17:40 - 18:30
2	18:30 - 19:20
3	19:20 - 20:05
<i>intervallo</i>	<i>20:05 - 20:15</i>
4	20:15 - 21:00
5	21:00 - 21:50
6	21:50 - 22:40

QUADRO ORARIO: **Amministrazione Finanza e Marketing**

discipline	1° periodo didattico	2° periodo didattico	3° periodo didattico
Lingua e letteratura italiana	4	4	3
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	3
Inglese	3	4	2
Diritto ed economia	2	-	-
Scienze INTEGRATE (scienza della terra e biologia)	2	-	-
IRC	0	0	0
Totale ore area comune	17	14	10
Scienze integrate (fisica/chimica)	1	-	-
Geografia	3	-	-
Informatica	3	2	-
Francese/ Spagnolo	3	3	2
Economia aziendale	3	7	6
Diritto	-	2	2
Economia politica	-	2	2
Totale ore di indirizzo	13	16	12
Totale periodo	30	30	22

Le materie indicate con 0 ore nella tabella saranno interamente svolte in modalità FAD o DDI

QUADRO ORARIO: **Tecnico dei Servizi Commerciali**

discipline	1° periodo didattico	2° periodo didattico	3° periodo didattico
Lingua e letteratura italiana	4	4	3
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	3
Inglese	3	4	2
Diritto ed economia	2	/	/
Scienze INTEGRATE (scienza della terra e biologia)	2	/	/
IRC	0	0	0
Totale area comune	17	14	10
Fisica	1	/	/
Chimica	1	/	/
Informatica e laboratorio	2	/	/
Tecniche professionali dei servizi commerciali di cui laboratorio (*)	6	7	5
	(4)	(2)	(2)
Francese/ Spagnolo	3	3	2
Diritto/Economia	-	4	3
Tecniche di comunicazione	-	2	2
Totale area indirizzo	13	16	12
Totale periodo	25	30	22
(*) = compresenza			

Le materie indicate con 0 ore nella tabella saranno interamente svolte in modalità FAD o DDI

5. ISCRIZIONI

Possono accedere al corso serale:

- coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età, anche con cittadinanza non italiana, che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno;
- i diplomati di altri Istituti che, per motivi di lavoro o per propria scelta, desiderino conseguire uno dei diplomi di cui al punto n. 2 del presente regolamento;
- i laureati che lavorano in settori non pertinenti con la propria laurea, per i quali risulta utile uno dei diplomi di cui al punto n. 2 del presente regolamento;
- tutti gli stranieri che hanno conseguito in Italia la licenza media o che posseggono un titolo equiparato e legalmente riconosciuto, o con riferimento alla nota MIUR 27/01/2012, prot. n. 46;

Le iscrizioni saranno accettate non oltre il termine stabilito dalla circolare ministeriale di riferimento, con possibilità, nei limiti dell'organico assegnato, di accogliere le richieste pervenute in data successiva. Per l'iscrizione degli studenti stranieri maggiorenni è necessario possedere il permesso di soggiorno, oppure il passaporto e una copia delle ricevute di versamento necessarie per la richiesta del permesso stesso. Non si accettano visti turistici.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione dovrà essere perfezionata attraverso l'apposito modello predisposto reperibile sul sito istituzionale della scuola e presso l'ufficio di segreteria, al fine di dichiarare i seguenti contenuti:

- dati anagrafici;
- curriculum scolastico;
- titolo di studio o promozioni conseguite;
- discipline per le quali si richiede il riconoscimento di crediti formativi di tipo formale, non formale o informale;
- attestati di eventuali corsi regionali, provinciali effettuati anche presso i Centri di Formazione Professionale;
- attestati relativi ad eventuali corsi di sicurezza e documentazione relativa a precedenti stage;
- dichiarazione relativa all'eventuale stato occupazionale, per il riconoscimento del percorso di PCTO.

La segreteria didattica verificherà l'attendibilità dei documenti presentati, la veridicità delle informazioni comunicate e trasmetterà la domanda al Dirigente Scolastico per le opportune valutazioni di competenza.

6. IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E LA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO

Per facilitare l'inserimento scolastico degli studenti, il percorso formativo terrà conto degli studi precedenti e delle esperienze lavorative effettuate (crediti informali e non formali).

Le eventuali esperienze lavorative o scolastiche, coerenti con l'indirizzo di studio, se certificate, potranno essere considerate come crediti e valutate da apposita commissione.

I crediti riconosciuti esonerano lo studente dalla frequenza di alcuni moduli e dalle relative verifiche. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico, abbreviandolo considerevolmente. Una volta attestate le competenze viene redatto per ogni utente il Patto Formativo Individuale (PFI) nel quale si specifica la flessibilità di frequenza riconosciuta sulla base delle competenze possedute. Il patto formativo individuale condiviso e sottoscritto dalle parti riassume il percorso di studio personalizzato.

Allo studente possono essere riconosciuti i seguenti crediti:

CREDITI FORMALI	Crediti attestati da istituzioni scolastiche italiane (attestazioni, pagelle, diplomi di scuola secondaria, esami universitari, diplomi universitari) o non italiane quando la normativa prevede l'equipollenza dei titoli. Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata.
CREDITI NON FORMALI	Crediti attestati da altro organismo che persegua scopi educativi e formativi (corsi strutturati nei CPIA, centri di formazione professionale, istituzioni scolastiche non italiane alle quali non è riconosciuta l'equipollenza dei titoli, ecc.). Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata.
CREDITI INFORMALI	Crediti risultato di apprendimenti acquisiti in ambito lavorativo e/o culturale in genere attinenti alle materie del corso di studio (periodi di lavoro all'estero con acquisizione di competenze linguistiche, occupazioni in attività attinenti le materie artistiche e/o culturali ecc.). Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Per questa tipologia di credito si procede alla formazione di una commissione composta da un Insegnante nominato dal Dirigente scolastico e dall'Insegnante della materia. La commissione somministrerà una prova scritta e/o orale di accertamento delle competenze dichiarate e fornirà parere al Consiglio in merito al riconoscimento del credito formativo a seguito della prova. Qualora fosse necessario la commissione può prevedere più prove

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per valutare le verifiche scritte e orali si fa riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e contenuti dal PTOF.

Durante l'anno scolastico è prevista l'erogazione di sportelli didattici. Lo sportello rappresenta una attività didattica individualizzata che deve, pertanto, essere richiesta personalmente dallo stesso studente al docente, per poterne usufruire.

Se la valutazione finale al termine del primo e del secondo periodo didattico è inferiore a sei decimi in non più di due discipline, per l'ammissione al periodo didattico successivo, la scuola può prevedere una sessione straordinaria di esami che sono svolti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Il credito scolastico è attribuito al termine del secondo e del terzo periodo didattico sulla base della normativa nazionale vigente.